



DETERMINAZIONE N. 9 DEL 05.08.2024

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRARRE per l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto del servizio di realizzazione di produzioni audiovisive finalizzate al potenziamento del sito *italia.it* tramite Trattativa Diretta (TD) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

**IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI MISSIONE PROGETTI COMUNITARI
AUTOMOTIVE E PER IL TURISMO**

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 «*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club d'Italia («ACI») deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale ACI nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto-legge n. 101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n. 125/2013 come integrato dall'art. 50, comma 3-*bis* del decreto-legge n. 124/2019, convertito nella Legge n. 157/2019;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026, adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2024, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 e, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, «*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare:

- l'art. 17 comma 1, secondo cui «*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*»;
- l'art. 17, comma 2, secondo cui «*in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;



- l'art. 18, comma 1 secondo cui «*Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014*»;
- l'art. 48, comma 2, in materia di accertamento dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo;
- l'art. 49, alla stregua del quale “1. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.”; 4. “In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto”;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), a mente del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante «affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto-legge 179/2012, convertito con la Legge 221/2012, con Codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

CONSIDERATO, altresì, che ACI è qualificato come stazione appaltante ai sensi degli articoli 62 e 63 del D.lgs. 36/2023, per il livello SF1 e dispone, a seguito di contratto di servizi con terzi, di una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata secondo le regole AgID ed iscritta nel registro ANAC delle Piattaforme di fornitura digitale che hanno ottenuto la «*Dichiarazione di conformità di piattaforma*»;

VISTO il provvedimento prot. n. DRUO aoodir022/0002570/22 del 11/07/2022 con il quale il Dott. Dario Gargiulo è stato nominato Direttore Generale della Struttura di missione “Progetti Comunitari Automotive e per il Turismo”;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o), D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del citato Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3961 del 23 novembre 2023, con la quale il Segretario Generale, sulla base del *budget* di gestione per l'esercizio 2024, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha autorizzato i direttori centrali ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario anche superiore ad € 300.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate al rispettivo Centro di responsabilità ed ha stabilito le deleghe per l'adozione delle determinazioni a contrarre e di affidamento;

VISTO l'Accordo stipulato, ai sensi dell'art. 15, Legge n. 241/1990 (prot. n. 7978/22 del 22 giugno 2022), tra il Ministero del Turismo e ACI, finalizzato alla realizzazione di obiettivi comuni, previa pianificazione delle attività con un orizzonte temporale di almeno tre anni, in ragione delle necessarie fasi di programmazione, monitoraggio e revisione previste dall'*iter* procedurale del Piano Strategico di Sviluppo del Turismo e dei relativi Programmi attuativi;

VISTO l'Accordo attuativo 2023-2024 prot. n. 14815/23 del 4 agosto 2023, stipulato tra il Ministero del Turismo e ACI, in esecuzione del predetto Accordo prot. n. 7978/22 del 22 giugno 2022, con cui è stata definita la collaborazione tra le Parti in ordine alle attività funzionali, tra l'altro, alla promozione e sostegno



delle misure di attuazione del Piano Strategico di Sviluppo del Turismo 2023-2027, ivi comprese le attività ricadenti nel macro-ambito «Turismo automobilistico e TDH», di cui all'Allegato tecnico al menzionato Accordo;

VISTA la nota MITUR prot. n. 0012071/24 del 24 aprile 2024, con la quale il Ministero ha richiesto ad ACI la realizzazione di produzioni audio-visive divise per ambito tematico, attingendo, a tal fine, dalla disponibilità residua di risorse assegnate nell'Allegato tecnico al macro-ambito di attività «*Turismo automobilistico e TDH*»;

VISTA la nota prot. n. 55/24 del 12 giugno 2024, con la quale ACI ha trasmesso al Ministero del Turismo un articolato Piano Operativo per la realizzazione di azioni di comunicazione e divulgazione delle principali misure di attuazione del Piano Strategico di sviluppo 2023-2027, recante in allegato proposte **progettuali e relativi preventivi** di spesa formulate da operatori economici individuati da ACI tramite consultazione dell'elenco fornitori abilitati presso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione («**Me.PA.**»), aventi ad oggetto la realizzazione di produzioni audiovisive divise per ambito tematico, da finanziare tramite la disponibilità di risorse residue assegnate al macro-ambito di attività rubricato «*Turismo automobilistico e TDH*», giusto Allegato tecnico di cui all'Accordo Attuativo 2023-2024, prot. n. 14815/23 del 4 agosto 2023;

VISTA la nota prot. n. 0020650/24 del 19 giugno 2024, con la quale il Ministero del Turismo ha espresso parere favorevole sulla consonanza degli allegati al Piano Operativo, trasmessi da ACI con la menzionata nota prot. 55/2024, chiedendo, nel contempo di rimodulare i valori economici delle proposte progettuali entro il limite massimo della disponibilità residua di risorse assegnate nell'Allegato tecnico al macro-ambito di attività «Turismo automobilistico e TDH»;

VISTA, in particolare, la proposta progettuale dell'operatore economico Image Factory S.r.l., di cui all'Allegato 4 della nota prot. n. 55/24 del 12 giugno 2024, ritenuta idonea a perseguire le finalità di potenziamento del sito «italia.it»;

VISTA, altresì, la nota prot. n. 60/24 del 20 giugno 2024 con la quale ACI, nel dare comunicazione all'operatore economico del parere favorevole espresso dal Ministero del Turismo, con la menzionata nota prot. 0020650/24, ha richiesto a Image Factory S.r.l. di rimodulare il valore del relativo progetto di comunicazione con una riduzione di circa il 9,7% pari ad € 13.159,00;

VISTA, da ultimo, la comunicazione del 24 giugno 2024 (prot. in entrata n. 69/24 del 24/06/2024), con la quale Image Factory S.r.l., in riscontro alla predetta nota prot. n. 60/24 del 20 giugno 2024, ha accettato la rimodulazione del valore economico del richiamato progetto individuata nella misura di € 121.841,00 (eurocentoventunomilaottocentoquarantuno/00), oltre IVA;

VISTO il quadro economico complessivo della proposta formulata dalla società Image Factory S.r.l. di € 121.841,00 oltre IVA che, alla luce dell'istruttoria svolta, compresa la fase di rimodulazione della quantificazione del valore economico, in riscontro alle richieste del Ministero del Turismo di riduzione/contenimento della spesa entro i parametri economici del progetto, risulta congruente per soddisfare il complesso di servizi di comunicazione, di realizzazione di produzioni audio-visive e di divulgazione del predetto progetto «*Offerta PST*», finalizzato al potenziamento del sito istituzionale «italia.it»;

TENUTO CONTO, sulla base di quanto indicato nella determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 «Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture» e dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023, che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono stati valutati pari a € 0,00 (zero), trattandosi di servizi di natura intellettuale e, di conseguenza, non è necessaria la redazione del relativo Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

RITENUTO di dovere procedere, per i motivi espressi, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023 e, specificatamente, tramite Trattativa Diretta sul Me.PA, trattandosi di servizio di importo complessivo inferiore ad € 140.000,00 e che per il quale non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023;

RISCONTRATO che l'operatore economico Image Factory S.r.l. è registrato nel MEPA – Consip nel settore «Audio, foto, video e luci» ed acquisiti, preliminarmente, il DURC n. INPS_40779967, con esito regolare, emesso da INAIL-INPS con data richiesta 29/04/2024 e scadenza validità 27/08/2024, nonché la dichiarazione sostitutiva delle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023, fermo



restando che, in sede di partecipazione alla TD, sulla base del DGUE presentato dall'operatore economico verranno effettuate le verifiche;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali dell'affidamento nei termini di seguito descritti:

- a) il fine che si intende perseguire tramite il presente affidamento, in esecuzione dell'Accordo attuativo 2023-2024 prot. n. 14815/23 del 4 agosto 2023, stipulato tra il Ministero del Turismo e ACI, e del relativo Allegato Tecnico, consiste nel potenziamento del sito istituzionale «italia.it» quale collettore degli sforzi di promozione e divulgazione delle principali misure di attuazione del Piano Strategico di Sviluppo del Turismo 2023-2027, tramite, tra l'altro, la realizzazione di attività finalizzate a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle destinazioni turistiche e sulle opportunità lavorative insite nell'eco-sistema industriale «turismo»;
- b) oggetto del contratto è la realizzazione di produzioni audio-visive, di cui alla proposta progettuale di comunicazione e divulgazione di Image Factory S.r.l. «Offerta PST»;
- c) il servizio oggetto del contratto dovrà terminare entro il 31/12/2024, in funzione della durata dell'Accordo attuativo 2023-2024 prot. n. 14815/23 del 4 agosto 2023, stipulato tra il Ministero del Turismo e ACI;
- d) il pagamento da parte di ACI dell'importo di € 121.841,00 (eurocentoventunomilaottocentoquarantuno/00), oltre IVA, è subordinato alla conferma della regolare esecuzione del servizio oggetto del contratto da parte del Ministero del Turismo, nelle forme e modalità da quest'ultimo adottate;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/90 s.m.i. e l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in merito alla nomina del responsabile unico di progetto (RUP), con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici, nonché l'Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, rubricato "Attività del RUP", nel quale vengono elencati i requisiti e le competenze del RUP necessarie ai fini della nomina;

VISTI l'art. 6-bis della citata Legge n. 241/90 e l'art. 16, D.Lgs. n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto anche potenziale;

RITENUTO che il Dott. Riccardo BRODA, funzionario della Struttura, è in possesso delle conoscenze e competenze adeguate a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO, in considerazione della specificità del servizio in argomento inserito nel più ampio progetto di comunicazione MITUR, di individuare il Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al medesimo D.Lgs. n. 36/2023 e di nominare la dott.ssa Caterina SCHIROSA, funzionario della Struttura;

ACQUISITE agli atti le dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità e/o conflitti di interessi, ai sensi del combinato disposto degli artt.16 del Nuovo Codice dei contratti, 35 bis del D.lgs 165/2001 e 14 comma 4 del "Codice di comportamento" del Responsabile Unico del Progetto, prot 91/24 del 02/08/2024 e del Direttore dell'Esecuzione, prot, 93/24 del 02/08/2024;

EVIDENZIATO che l'art. 45 del D.Lgs 36/2023, in materia di incentivi per funzioni tecniche, al comma 2, stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento e che "è fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti";

CONSIDERATO che il presente affidamento



- ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, non riveste e/o coinvolge interessi transfrontalieri certi, data la natura della prestazione e la relativa erogazione circoscritta nel territorio nazionale;
- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, il servizio, dato l'oggetto ed il valore economico, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente pregiudizio del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- non è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo n.159/2011 e ss. mm. ii. in materia di documentazione antimafia, ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) trattandosi di contratto di valore complessivo non superiore ad € 150.000,00;
- sulla base delle valutazioni effettuate, il servizio oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2003 in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- secondo quanto disposto dalla delibera n. 610 del 19.12.2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in relazione all'importo di affidamento, l'Ente è obbligato alla contribuzione a favore dell'ANAC di € 35,00, mentre gli operatori economici sono esenti dalla contribuzione.

RITENUTO di non richiedere all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto della previsione delle specifiche condizioni di pagamento fissate nella precedente lett. d);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, Legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3, D.Lgs. n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, della documentazione e degli atti ivi richiamati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente decisione:

- di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di realizzazione di produzioni audio-visive finalizzate al potenziamento del sito italia.it da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per un importo massimo pari a € 121.841,00 (eurocentoventunomilaottocentoquarantuno/00), oltre IVA, in conformità alla lettera di invito, che costituisce parte integrante della presente determinazione anche se non materialmente allegata;
- di dare atto che gli oneri di sicurezza per rischi da interferenza sono pari a € 0,00 (zero);
- di individuare la Società Image Factory S.r.l., iscritta al MEPA, come operatore al quale affidare il servizio in argomento ed in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, oggetto dell'affidamento;
- di stabilire che l'onere derivante dal presente affidamento trova capienza nella disponibilità di risorse residue assegnate dal Ministero del Turismo ad ACI, giusto Allegato tecnico di cui all'Accordo Attuativo 2023-2024 prot. n. 14815/23 del 4 agosto 2023, al macro-ambito di attività rubricato «Turismo automobilistico e TDH»;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 121.841,00 (eurocentoventunomilaottocentoquarantuno/00), oltre IVA, da imputare sul conto corrente dedicato denominato "Accordo MITUR 2021/2024";



- di assumere l'impegno di spesa relativo al pagamento del contributo all'ANAC, dovuto in relazione al presente affidamento, pari ad € 35,00 (eurotrentacinque/00);
- di nominare il Dott. Riccardo BRODA quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- di nominare la Dott.ssa Caterina SCHIROSA quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al medesimo D.Lgs. n. 36/2023;
- di trasmettere al RUP la presente determinazione per ogni adempimento preliminare, connesso e/o consequenziale per l'esecuzione del presente provvedimento e per il servizio da affidare tramite TD sul MEPA, ivi inclusa l'acquisizione del CIG ed i relativi obblighi di comunicazione all'ANAC;
- di precisare che, secondo quanto disposto dalla delibera n. 610 del 19.12.2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in relazione all'importo di affidamento, ACI è obbligato alla contribuzione a favore dell'Autorità di € 35,00, mentre gli operatori economici sono esenti dalla contribuzione;
- di pubblicare la presente determina sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Automobile Club d'Italia, nella sezione Amministrazione Trasparente;
- di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:
 - che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
 - di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
 - di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

F.to

Dott. Dario Gargiulo